

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 218/A

Il Presidente Federale

- ravvisata la necessità di disciplinare, per la stagione sportiva 2023/2024, gli adempimenti necessari per la partecipazione della Juventus F.C. S.p.A. al Campionato di Serie C con la propria seconda squadra;
- vista la delega all'uopo conferita dal Consiglio federale nella riunione del 30 maggio 2023;
- sentiti i Vice-Presidenti FIGC e i Presidenti della Lega Nazionale Professionisti Serie A, della Lega Nazionale Professionisti Serie B e della Lega Italiana Calcio Professionistico

d e l i b e r a

la società Juventus F.C. S.p.A., per l'ammissione al Campionato di Serie C 2023/2024 della propria seconda squadra dovrà, **entro il termine perentorio del 20 giugno 2023:**

- 1) depositare, anche mediante posta elettronica certificata, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, la domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2023/2024, contenente l'impegno a non partecipare a competizioni organizzate da associazioni private non riconosciute dalla FIFA, dalla UEFA e dalla FIGC;
- 2) versare in favore della Lega Italiana Calcio Professionistico un contributo straordinario di euro 720.000,00. Tale importo dovrà essere eventualmente integrato in ragione del numero complessivo delle Seconde Squadre ammesse a partecipare al Campionato di Serie C nella stagione sportiva 2023/2024, secondo quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 217/A del 9 giugno 2023;
- 3) depositare, anche mediante posta elettronica certificata, presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, la documentazione di cui al Titolo II) del Comunicato Ufficiale n. 67/A del 9 novembre 2022, relativa all'impianto sportivo;
- 4) depositare, anche mediante posta elettronica certificata, presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi:
 - a) l'impegno a dotarsi **entro il 1° agosto 2023**, per la seconda squadra, delle figure previste dal Titolo III), punto 2) lett. a1), a2), a3), b), c), d), e1), e2), f) e g) del Comunicato Ufficiale n.

67/A del 9 novembre 2022, secondo le modalità ivi stabilite. Il mancato rispetto del termine del 1° agosto 2023, comporterà l'applicazione delle medesime sanzioni previste per le società di Serie C dal suddetto Comunicato Ufficiale;

- b) l'impegno a dotarsi **entro il 15 settembre 2023**, per la seconda squadra, delle figure previste dal Titolo III), punto 2) lett. q) del Comunicato Ufficiale n. 67/A del 9 novembre 2022, secondo le modalità ivi stabilite. Il mancato rispetto del termine del 15 settembre 2023, comporterà l'applicazione delle medesime sanzioni previste per le società di Serie C dal suddetto Comunicato Ufficiale.

La certificazione della Lega Italiana Calcio Professionistico del versamento del contributo straordinario di cui al punto 2), deve pervenire alla Co.Vi.So.C. entro il termine del 27 giugno 2023. Il parere e la certificazione di competenza della Lega Italiana Calcio Professionistico previsti dal Titolo II) Comunicato Ufficiale n. 67/A del 9 novembre 2022, devono pervenire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro il termine del 27 giugno 2023.

L'ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2023/2024 sarà altresì condizionata alla ammissione della società al Campionato di Serie A 2023/2024.

Gli adempimenti di cui sopra, effettuati successivamente al **termine perentorio del 20 giugno 2023**, così come la relativa documentazione depositata dopo detto termine perentorio non potranno essere presi in considerazione né dalla Co.Vi.So.C., né dalla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, né dal Consiglio Federale.

L'inosservanza del **termine perentorio del 20 giugno 2023**, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti sopra previsti, determina la mancata ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2023/2024.

RICORSO

La Co.Vi.So.C. e la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il **30 giugno 2023**, esaminata la documentazione prodotta dalla società e quanto trasmesso dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, comunicano alla società l'esito della loro istruttoria, inviando copia della comunicazione per conoscenza alla FIGC ed alla Lega Italiana Calcio Professionistico.

In caso di esito positivo della istruttoria da parte di tutte e due le suddette Commissioni, la domanda di ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C si intende accolta.

Nel caso in cui non venissero soddisfatti i requisiti richiesti per la partecipazione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2023/2024, la società potrà presentare ricorso motivato avverso la decisione negativa della relativa Commissione.

In sede di ricorso, non potrà essere presentata documentazione ulteriore rispetto a quella già esaminata dalla competente Commissione, né potrà essere effettuato e/o integrato alcuno degli adempimenti sopra richiamati, il cui termine perentorio è fissato al 20 giugno 2023.

Il ricorso deve essere depositato presso la Commissione competente, **entro il termine perentorio del 5 luglio 2023, ore 19:00.**

Il ricorso deve essere corredato, a pena di inammissibilità, da una tassa unica di euro 9.000,00. Detto importo sarà restituito solo in caso di accoglimento del ricorso.

Le Commissioni adite esprimono, entro **il 6 luglio 2023**, parere motivato al Consiglio Federale sul ricorso proposto.

La decisione sull'ammissione al Campionato di Serie C 2023/2024 della seconda squadra verrà assunta dal Consiglio Federale in data **7 luglio 2023.**

Avverso la decisione del Consiglio Federale, che neghi l'ammissione della seconda squadra della Juventus F.C. S.p.A. al Campionato di Serie C 2023/2024, è consentito ricorso alla Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche, ai sensi del relativo Regolamento approvato con delibera n. 1667 del 2 luglio 2020 del Consiglio Nazionale del CONI.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina